

# Atti del Sindaco Metropolitan

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **4802/2024**

In Pubblicazione: dal **2/8/2024** al **16/8/2024**

Repertorio Generale: **181/2024** del **02/08/2024**

Data di Approvazione: **2/8/2024**

Protocollo: **132637/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2024/130**

Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO**

Materia: **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**OGGETTO: COMUNE DI OSSONA - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N 2 DEL 13.03.2024**



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

**Pubblicazione Nr:** 4802/2024  
**In Pubblicazione:** dal 02/08/2024 al 16/08/2024  
**Repertorio Generale:** 181/2024 del 02/08/2024  
**Data Approvazione:** 02/08/2024  
**Protocollo:** 132637/2024  
**Titolario/Anno/Fascicolo:** 7.4/2024/130  
**Proponente:** CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO  
**Materia:** PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
**Struttura Organizzativa:** SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA  
**Oggetto:** COMUNE DI OSSONA - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N 2 DEL 13.03.2024

### DOCUMENTI CON IMPRONTE:

**Documento 1**      *1934\_13337^DecretoFirmato.pdf*

11564a4c2eafd7729137c9ff4d4692d43eb3e680364d9fd8a8bdf1c15ffd0bb1



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2024/130

**Oggetto:** Comune di OSSONA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) ai sensi della L.R. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con delibera di CC n 2 del 13.03.2024

### IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

### DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da: Francesco Vassallo	Firmato digitalmente da: Antonio Sebastiano Purcaro



**PROPOSTA**  
**di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 7.4\2024\130

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

**Oggetto: Comune di OSSONA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 2 del 13.03.2024**

**IL SINDACO METROPOLITANO**

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia “Pianificazione Territoriale”;

**RICHIAMATE:**

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all’art. 13 che “il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento”. A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che “la Provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all’art. 18”.
- La Legge Regionale n. 15/2017 “Legge di semplificazione 2017”, che ha modificato l’art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che “la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR Navigli Lombardi è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell’ambito della valutazione di compatibilità, di cui all’art. 13, comma 5”.
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l’Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L’articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.
- Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell’avviso di definitiva approvazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell’art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.
- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all’art. 8 che “la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all’articolo 2, comma 1 e l’idoneità ad assicurare l’effettivo

conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi”.

ATTESO che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

PRESO ATTO che il Comune di OSSONA ha adottato con deliberazione di C.C. n. 2 del 13.03.2024 la Variante Generale al PGT, trasmessa a questa Amministrazione unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM con nota pervenuta in data 17.04.2024 prot. 67064, che successivamente il Comune in data 18.04.2024 prot. 67772 provvedeva a trasmettere documentazione integrativa e in data 13.05.2024 prot. 81435 ulteriore documentazione integrativa a seguito di richiesta di integrazioni del 06.05.2024 prot. 76743.

PRESO ATTO altresì che al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti all'interno del procedimento di istruttoria tecnica di compatibilità, in data 23.07.2024 si è svolta in modalità remota apposita riunione con l'Amministrazione Comunale;

VERIFICATO l'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM dello strumento urbanistico in oggetto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

## D E C R E T A

1. di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT del Comune di OSSONA adottata con Delibera di C.C. n. 2 del 13.03.2024;
2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
3. di dare atto che il presente Decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA  
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00  
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

**IL DIRETTORE**  
Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive  
norme collegate.

I

*CITTA' METROPOLITANA DI MILANO  
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA*

## **ALLEGATO A**

**Comune di OSSONA**

**Oggetto:** *Variante generale al Piano di Governo del Territorio adottata con delibera C.C. n.2 del 13/03/2024*

### *Sommario*

- 1. *Principali contenuti dello strumento urbanistico***
- 2. *Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali***
- 3. *Strategie Tematiche Territoriali Metropolitane (STTM)***
- 4. *Quadro strategico e determinazioni di piano***
  - 4.1 *Emergenze ambientali***
    - 4.1.1 *Consumo di suolo e bilancio ecologico del suolo (BES) L.R. 31/2014***
    - 4.1.2 *Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
    - 4.1.3 *Cambiamenti climatici***
  - 4.2 *Aspetti insediativi***
    - 4.2.1 *Ambiti di Trasformazione e Ambiti di rigenerazione***
  - 4.3 *Aspetti infrastrutturali***
  - 4.4 *Paesaggio e sistemi naturali***
- 5. *Difesa del suolo***

### **1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**

Il Comune di Ossona è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 07/10/2013.

La variante generale al PGT oggetto della presente valutazione è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13/03/2024 con l'obiettivo di ridefinire e ridurre le aree di trasformazione sul suolo libero; completare i luoghi della produzione, in particolare attraverso lo sviluppo delle zone produttive a nord-ovest del tessuto urbanizzato; migliorare la viabilità all'interno del tessuto urbano consolidato e la viabilità in prossimità delle previsioni di trasformazione del PGT; valorizzare i tessuti agricoli e naturali.

## **2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali**

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM ed ai "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano*" approvati da Città metropolitana con decreto dirigenziale n. 5284 del 19/07/2022, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, l'aggiornamento e la trasmissione degli shapefile ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano. La trasmissione dovrà avvenire contestualmente all'invio degli atti della Variante generale al PGT approvata a Città metropolitana ai sensi di legge.

## **3. Strategie Tematiche Territoriali Metropolitane (STTM)**

A seguito alla pubblicazione della Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 5 del 28.02.2024, a far data dal 14.03.2024 sono vigenti le prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane, predisposte e approvate ai sensi dell'art. 7bis delle NdA del PTM vigente:

- STTM 1 per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione;
- STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani;
- STTM 3 per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione.

Le STTM sono strumenti di approfondimento e di attuazione del PTM che prefigurano linee di gestione del territorio in ambiti specifici fortemente integrati, su temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana prioritari, secondo i principi e gli obiettivi generali del PTM.

La conformazione dei PGT ai contenuti prescrittivi delle singole STTM è obbligatoria ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/2005, in quanto specificazione di contenuti prevalenti del PTM.

L'adesione alle previsioni ulteriori rispetto a quelle prescrittive è incentivata e consente di accedere ai vantaggi previsti dalle medesime STTM e dai correlati strumenti di perequazione territoriale: finanziamento di progetti condivisi; partenariati con Città Metropolitana di Milano; possibilità di scambio di quote di consumo di suolo; premialità d'ingresso negli Accordi territoriali di cui all'art. 10 delle NdA del PTM.

L'adesione alle STTM comporta la partecipazione al Fondo perequativo metropolitano di cui all'art.11 del PTM, in cui confluiscono, con finalità di perequazione: risorse finanziarie; beni immobili; quote di consumo di suolo.

Per tutti gli strumenti urbanistici che verranno adottati successivamente all'entrata in vigore delle STTM, la conformità alle componenti precettive, la compatibilità con gli ulteriori contenuti, nonché i risultati dell'applicazione degli strumenti di valutazione proposti delle STTM, saranno oggetto di verifica in ogni occasione di espressione di valutazione di compatibilità al PTM, di negoziazione di accordi territoriali e di definizione delle azioni promuovibili e sostenibili dal Fondo perequativo metropolitano.

Le STTM 1, 2 e 3 devono leggersi in rapporto di mutua integrazione. In particolare, la STTM 1 ha carattere trasversale in quanto preordinata a dettare i livelli di sostenibilità e resilienza da perseguire, anche attraverso le azioni specificamente prefigurate e promosse dalle altre strategie in ragione del principio di integrazione delle politiche ambientali entro le politiche settoriali. Ciascuna

trasformazione deve quindi prioritariamente conformarsi alle previsioni e agli standard obbligatori della STTM 1 e alla modellistica ivi proposta.

Le previsioni delle STTM sono sempre declinabili alla scala locale e trovano attuazione anche attraverso una pianificazione urbanistica coerente con le loro previsioni.

#### 4. Quadro strategico e determinazioni di Piano

##### 4.1 Emergenze ambientali

##### 4.1.1 Consumo di suolo e bilancio ecologico del suolo (BES) ai sensi della L.R. 31/2014

###### Riduzione Consumo di Suolo ex art.18 del PTM

Il Comune di Ossona si sviluppa su una superficie territoriale di 6.019.014 mq.

Per quanto attiene l'applicazione dell'art. 18 delle NdA del PTM, in base alla complessiva documentazione fornita dal Comune e in particolare di quanto indicato nella tabella 3 "Calcolo soglie di riduzione consumo di suolo", risulta una superficie urbanizzata al 2014 di 1.198.215 mq. e una superficie libera residua negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano vigenti al 2014 di 120.027 mq., che determinano una riduzione minima da applicare pari al **14 % (16.804 mq.)**.

Il PGT riduce le superfici degli ambiti di trasformazione previsti al 2014 per un'estensione pari a **24.480 mq.** che deriva dalla riduzione degli ambiti: ATR1 per un'estensione pari a 10.697 mq., ATR2 per un'estensione pari a 7.708 mq., ATR6 per un'estensione pari a 6.075 mq.

Di conseguenza l'obiettivo di riduzione del consumo di suolo residuo al 2014 risulta raggiunto.

###### Bilancio Ecologico del Suolo (BES) ex l.r. 31/2014

Il nuovo strumento urbanistico determina un Bilancio Ecologico del Suolo (BES) favorevole e inferiore a zero ed in particolare pari a **- 2.648 mq**, in quanto il PGT aggiunge un'area di trasformazione produttiva di dimensioni pari a 8.400 mq. che comporta nuovo consumo di suolo, oltre a due aree da destinare alla viabilità locale di dimensioni rispettivamente pari a 92 mq. e a 913 mq (complessivamente pari a **9.405 mq**) e contemporaneamente riclassifica come aree agricole **12.053** di suolo urbanizzabile, che derivano da PAC2 (2.222 mq.) e SP06 (2.155 mq.) e dalla riduzione eccedente il parametro minimo del PTM (7.676 mq.). Si ritengono pertanto soddisfatti i principi indicati dalla legge regionale.

Complessivamente l'azione di riduzione del consumo di suolo attuata dal nuovo strumento urbanistico viene riassunta nella seguente tabella:

Superficie libera in AT vigenti al 2014 (mq)	Riduzione consumo di suolo richiesto (art. 18 PTM) rispetto al parametro (a)		Riduzione complessiva a AT adottata dal PGT (mq)	Riduzione eccedente il parametro minimo di PTM (d - c) (mq)	Quota di (e) destinata al Fondo perequazione art. 11 PTM (mq)	Quota di (e) destinata al BES (mq)	BES complessivo di (d) e tutte le altre azioni di PdR e PdS (mq)	Riduzione complessiva consumo di suolo rispetto all'offerta iniziale in AT ( Tab-1 criteri )	
	% di (a)	Valore (mq)						Valore (mq)	% di (a)
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)
120.027	14%	16.804	24.480	7.676	0	7.676	2.648	19.452	<b>16 %</b>

#### ***4.1.2 Ambiti Agricoli Strategici***

La Variante al PGT riporta nel Documento DP02 – “Carta degli elementi del paesaggio e dell’ambiente naturale” la perimetrazione degli Ambiti Agricoli Strategici di cui all’art. 41 delle Nda del PTM e relativa rappresentazione nella tavola 6 del PTM. Ne riporta correttamente la disciplina nel Piano delle Regole all’art. 28.

Come si evince alle pagg. 145 della Relazione di Piano, il Comune di Ossona ha svolto un approfondimento finalizzato a rettificare, precisare e migliorare l’individuazione degli AAS rappresentata sul PTM, procedendo all’analisi dello stato di fatto delle aree interessate, in coerenza con quanto previsto dagli articoli del Titolo III delle norme del PTM, al ridisegno svolto su di una base cartografica aggiornata. Gli esiti dell’aggiornamento sono rappresentati nelle “Proposte di rettifiche” alle pagg. 146 e 147 della Relazione suddetta.

Pur valutando che la modifica degli AAS proposta dal Comune di Ossona raccoglie le indicazioni del PTM relativamente al ridisegno e all’aggiornamento delle aree ricomprese negli AAS, si rileva che l’azione ipotizzata non è stata supportata da apposita documentazione riferita a studi e banche dati di cui all’allegato 4 della DGR 8-8059 del 19 settembre 2008 e alla variante integrativa del PTR in attuazione della LR 31/2014.

Le proposte di rettifiche, precisazioni e miglioramenti degli AAS derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale devono essere determinate dall’effettiva coerenza con i criteri di cui alla DGR 8059/2008, dei principi e obiettivi generali del PTM (art.2) nonché dei criteri qualitativi definiti dal comma 2 dell’art. 43 delle Nda del PTM, ed essere acquisite dalla Città Metropolitana di Milano con modifica del proprio strumento di pianificazione, il PTM, secondo il percorso indicato dall’art. 15 comma 5 della l.r. 12/2005, delineato dalla citata DGR e ripreso nel comma 4 dell’art. 43 delle Nda del PTM.

Considerando che l’individuazione degli AAS da parte di Città metropolitana di Milano assume carattere prevalente ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 della l.r. 12/2005, la proposta di modifica degli AAS non può essere accolta in questa sede e se ne sospende pertanto la valutazione, che dovrà rispondere ai criteri elencati all’art. 43 comma 1 e comma 2 del PTM e che sarà attivata secondo la procedura di cui all’art. 5 comma 3 del PTM.

#### ***4.1.3 Cambiamenti climatici***

##### Contenimento dei consumi idrico potabili

In considerazione dell’attuale consumo idrico pro capite e dell’ipotizzato incremento di residenti determinato dall’attuazione degli Ambiti di Trasformazione, in linea con l’obiettivo del PTM relativo al contenimento dei consumi di acqua potabile di cui all’art. 22 delle NTA del PTM, si richiede di integrare la normativa del Piano Delle Regole prevedendo che in tutti gli interventi di ristrutturazione e di nuova costruzione vengano inseriti sistemi che non comportino l’utilizzo di acqua potabile per gli usi secondari. Si chiede di estendere tale azione di riduzione dei consumi idrici anche alle utenze pubbliche (edifici pubblici, irrigazione spazi verdi, irrigazione aree verdi campi sportivi).

### Clima e isola di calore

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro Adapt della Città Metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello.

Ossona non presenta aree di anomalia di temperatura notturna superiore a 3°C.

In generale, anche se non oggetto della presente valutazione, si auspica che le misure di cui al comma 2 dell'art. 23 (Isole di calore) delle NdA del PTM, possano trovare adeguato supporto anche nelle disposizioni del regolamento edilizio comunale (corridoi verdi, materiali con albedo elevata, incremento della superficie schermata dall'irraggiamento, utilizzo di tetti e pareti verdi o tetti freddi ad alta riflettanza, adozione di pavimentazioni permeabili, favorire interventi di de-impermeabilizzazione).

Inoltre, al fine di favorire la mitigazione del clima e la formazione di isole di calore si prescrive di inserire nelle NTA del PdR nella norma relativa ai parcheggi la dotazione di un albero per ogni 5 posti auto per i parcheggi pubblici o di uso pubblico.

## **4.2 Aspetti insediativi**

La popolazione residente nel Comune di Ossona al 31.01.2022 è pari a 4.300 abitanti.

Per quanto riguarda la capacità insediativa del PGT, l'analisi condotta nel quadro conoscitivo evidenzia una sostanziale invarianza della popolazione residente al dato del 2014 (4.292 abitanti).

Si rileva che nella Relazione di Piano non emerge il dimensionamento della capacità insediativa del PGT adottato, così come le schede degli AT non indicano il numero di abitanti teorici insediabili. Si chiede di integrare la Relazione di Piano con adeguata valutazione analitica sia per gli aspetti abitativi che per le attività economiche insediabili.

Si rileva inoltre che al punto 3.2 (p. 116) della Relazione di Piano è menzionato due volte il Comune di Grassobbio. Si chiede di rettificare il testo e di chiarire a quale Comune si riferiscano i dati descritti.

### ***4.2.1 Ambiti di Trasformazione e Ambiti di rigenerazione***

Il nuovo PGT prevede sei ambiti di trasformazione (AT), di cui cinque confermati, rettificati e/o rideterminati rispetto a quanto previsto dal PGT 2014 e un ambito di nuova previsione. Essi sono rappresentati sulle tavole "DP08 – Carta delle previsioni di Piano"; "PR06 – Carta del consumo di suolo" e "PR07 – Carta della verifica del bilancio ecologico di suolo", e descritti in apposite schede nell'Allegato 01 alle Norme del Documento di Piano – "Schede degli ambiti di trasformazione".

Il Piano prevede altresì quattro ambiti di rigenerazione (AR) disciplinati dal Piano delle Regole e rappresentati sulla tavola PR02 come ambiti di rigenerazione urbana ai sensi dell'art.8, comma 2, lett. e quinquies) della LR. 12/2005 e smi., che interessano una superficie complessiva di 38.738 mq.

### *Ambiti di trasformazione del DdP*

PGT vigente			PGT adottato		
Classificazione	St mq	Funzioni prevalenti	Classificazione	St mq	Funzioni prevalenti
ATR1	57.613	Residenziale	<b>AT01</b>	46.916	Residenziale
			Ambiti Agricoli di interesse comunale	10.697	Agricola
ATR2	7.708	Residenziale	Ambiti a verde urbano	7.708	Area verde
ATR4	7.545	Residenziale	<b>AT02</b>	7.545	Residenziale e commerciale
ATR5	17.323	Residenziale	<b>AT03</b>	17.323	Residenziale e commerciale
ATR6	22.060	Residenziale	<b>AT04</b>	22.060	Residenziale
ATP1	31.811	Produttiva	<b>AT05</b>	31.811	Produttiva
Area agricola	8.400	Agricola	<b>AT06</b>	8.400	Produttiva

### **Ambiti di Trasformazione**

Gli ambiti AT01, AT02 e AT06 si collocano in porzioni del territorio comunale che rappresentano importanti presidi ambientali-paesaggistici volti a potenziare la rete verde di scala metropolitana, una rete che deve la sua esistenza anche all'iniziativa dei Comuni nell'individuare le aree di qualità ambientale da preservare dall'urbanizzazione. In particolare, il Comune di Ossonova si inquadra in un contesto rurale di pregio, essendo interessato per una vasta porzione del territorio da ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 41 PTM).

In questo quadro, la valutazione di compatibilità con il PTM considera le previsioni di PGT entro una visione integrata di tutela dei valori ecologici e naturali del territorio, di contenimento del consumo di suolo e di promozione di una migliore fruizione del paesaggio, esplicitando tale visione nel disegno di una Rete Verde Metropolitana (Relazione PTM, cap. 4.2.6). Essa si riferisce altresì alla definizione degli obiettivi quantitativi di cui all'art. 8 della LR 12/2005 che "tiene conto prioritariamente dell'eventuale presenza di patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato, da riutilizzare prioritariamente garantendone il miglioramento delle prestazioni ambientali, ecologiche, energetiche e funzionali".

### **Ambito di Trasformazione AT01**

L'Ambito di Trasformazione AT01, che interessa un'area completamente inedificata nella porzione nord del tessuto urbanizzato, costituisce un completamento del centro urbano di Ossonova in un'area libera, per una dimensione di 46.916 mq., destinata a espansione residenziale nel vigente PGT e non attuata. Nel documento in Variante si configura come un Piano Attuativo a destinazione residenziale. Nella Relazione di Piano così come nelle Schede descrittive degli Ambiti di Trasformazione non viene specificata la previsione del numero di abitanti insediabili.

Benché la superficie interessata dall'ambito risulti urbanizzabile ex l.r. 31/2014, si tratta di un intervento che comporta di fatto una importante riduzione delle aree ad oggi permeabili, in un contesto connotato da una peculiare valenza paesistica.

Si rappresenta inoltre che la proposta di trasformazione prevede, in considerazione dell'imponente estensione della superficie interessata, l'insediamento di un numero considerevole - ancorché non definito - di nuovi abitanti, in un quadro demografico sostanzialmente stabile. In assenza di una motivata necessità di insediamento di nuovi abitanti, non emergendo dal quadro conoscitivo un incremento demografico negli ultimi dieci anni, e in considerazione della mancata attuazione della maggior parte delle previsioni del vigente PGT, si ritiene che non siano puntualmente verificate le condizioni di un'esigenza insediativa tale da compromettere una così ampia porzione di territorio rurale. Alla luce delle considerazioni esposte, sia in riferimento agli aspetti paesistici sia a quelli demografici, si chiede di rivalutare la trasformazione dell'Ambito AT01 verificando il reale fabbisogno abitativo del Comune, anche al fine di non incrementare ulteriormente il consumo di suolo.

#### **Ambiti di Trasformazione AT02 e AT04**

Anche gli ambiti AT02 e AT04 interessano aree completamente inedificate, situate a sud del viale Europa, che costituisce una delle direttrici di permeabilità della rete ecologica. Come specificato in riferimento all'ambito AT01, anche questi due ambiti, che complessivamente interessano una superficie di 29.605 mq., confermano previsioni non attuate che non comportano consumo di suolo ai sensi della l.r. 31/2014 ma che di fatto occuperebbero due importanti aree permeabili chiudendo il margine sud del centro urbano di Osson.

Alla luce delle considerazioni esposte in merito alla valenza paesistica degli ambiti nel quadro del più ampio disegno di rete verde metropolitana, e in considerazione dell'assenza, come già evidenziato, di una motivata necessità di insediamento di nuovi abitanti, si chiede di rivalutare la trasformazione degli Ambiti AT02 e AT04 verificando il reale fabbisogno abitativo del Comune, anche al fine di non incrementare ulteriormente il consumo di suolo.

#### **Ambito di Trasformazione AT06**

L'Ambito AT06 è finalizzato all'ampliamento dell'attività produttiva esistente collocata al margine est dell'area stessa, per un'estensione pari a 8.400 mq., e comporta nuovo consumo di suolo ai sensi del PTM con la trasformazione da una destinazione agricola a una destinazione produttiva.

L'ambito è attualmente perimetrato nella tav. 6 del PTM come Ambito Agricolo Strategico. Pur sospendendo la valutazione, come evidenziato al punto 4.1.2, in merito alla compatibilità dell'intervento proposto con l'esistenza di un AAS, alla luce della rettifica degli AAS avviata dal Comune, si rivela che l'ambito costituisce un'"*area di supporto*" della rete ecologica regionale ed è lambita da due elementi della rete ecologica comunale (una direttrice di permeabilità principale e una direttrice di permeabilità minore), come si evince dalla Tav. 08 "*Carta delle previsioni di Piano*". Sull'area insiste peraltro l'indicazione della Rete Ecologica Metropolitana e della Rete Verde Metropolitana di "incrementare e migliorare il capitale naturale" come specificato sulla Tav. 06 "*Carta dello schema e delle relazioni per la definizione della rete ecologica del Comune di Osson. ai sensi della DGR 10962/09*".

Si rileva altresì che l'ambito è collocato al confine con il Comune di Inveruno, il cui territorio nella porzione limitrofa al Comune di Osson. è interamente destinato ad Ambiti Agricoli Strategici. Si precisa inoltre che, trattandosi di un ambito di frangia urbana, il PTM prescrive all'art. 58 di mantenere e incrementare gli elementi di naturalità presenti al fine di ricreare un raccordo organico tra

spazi rurali e spazi urbanizzati e di rafforzare la connessione ecologica tra gli ambiti di frangia e le aree verdi urbane. Si richiama infine l'art. 47 del PTM che riconosce quale sistema rurale-paesistico-ambientale, in coerenza con la visione sistemica e integrata degli spazi non costruiti del PTR, compresa la variante integrativa che attua le indicazioni della LR 31/2014, e in riferimento alla DGR n. VIII/8059 del 19/092008, il territorio prevalentemente libero da insediamenti o non urbanizzato, naturale, residuale o dedicato ad usi produttivi primari. Tale sistema riveste importanza fondamentale al fine del riequilibrio ecosistemico e della rigenerazione ambientale dei tessuti urbanizzati e del territorio. Nel PTM esso si articola principalmente negli ambiti agricoli strategici, nei sistemi a rete (rete verde e rete ecologica), negli ambiti di rilevanza naturalistica e paesistica, negli ambiti agricoli con rilevanza paesaggistica, eventualmente tra loro anche sovrapposti, regolati dai rispettivi articoli nelle presenti norme.

L'integrità e continuità di tale sistema sono valori prioritari rispetto ai quali valutare le alternative di localizzazione delle previsioni insediative e infrastrutturali. La soluzione prescelta tra quelle tecnicamente fattibili deve escludere contrasti con tali valori, o deve minimizzare gli impatti e prevedere azioni correttive e compensative per gli effetti residui non mitigabili.

In considerazione delle valenze ambientali descritte, e del carattere prescrittivo in cui rientrano le disposizioni dell'art. 47 sopra citato; considerato altresì che, nello stesso comparto territoriale, il PGT prevede un ambito produttivo molto esteso (AT05), corrispondente alla ricollocazione di una superficie di 31.811 mq. di un ambito non attuato, si richiede di ricondurre l'ambito AT06 a destinazione agricola.

#### ***Ambiti di rigenerazione del PdR***

PGT vigente			PGT adottato		
Classificazione	St mq	Funzioni prevalenti	Classificazione	St mq	Funzioni prevalenti
ATR3	7.794	Residenziale	<b>AR01</b>	7.794	Residenziale
PAR1	13.382	Residenziale Terziario	<b>AR02</b>	13.382	Residenziale Terziario
PCC1	5.499	Residenziale	<b>AR03</b>	16.312	Residenziale
Tessuto	10.813	Produttivo			
PR-PRG	1.250	Residenziale	<b>AR04</b>	1.250	Residenziale

Per quanto riguarda gli Ambiti di Rigenerazione proposti nel Piano delle Regole, si richiede di predisporre apposite schede di descrizione degli ambiti analoghe a quelle elaborate relativamente agli Ambiti di Trasformazione.

#### **4.3 Aspetti infrastrutturali**

Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture di trasporto pubblico e della mobilità, non emergono elementi di incompatibilità e criticità con le previsioni del PTM.

#### 4.4 Paesaggio e sistemi naturali

Il Piano riporta nella tavola Tav. 06 “Carta dello schema e delle relazioni per la definizione della rete ecologica del Comune di Ossona ai sensi della DGR 10962/09” la rete ecologica regionale e quella metropolitana, e ne declina le indicazioni alla scala comunale nella Tav.08 “Carta delle previsioni di Piano” e all’interno del Piano delle Regole, nella Tav. PR08.

Nella Relazione di Piano, il sistema della rete ecologica è trattato al punto 2.3 e descritto come parte della verde metropolitana (2.3.1) e nella lettura disaggregata della rete ecologica comunale (2.3.2) dove gli elementi della REM sono recepiti e dettagliati.

La Rete Verde Comunale si relaziona con il metaprogetto di Rete Verde Metropolitana declinandone dal punto di vista paesaggistico alcune delle priorità di pianificazione. In particolare, il Piano si concentra sulla valorizzazione delle infrastrutture di mobilità dolce, con una revisione e integrazione dei tracciati ciclopedonali al fine di connettere tutti i principali recapiti pubblici, rispondendo rispettivamente alle priorità di pianificazione n. 5 (valorizzare la mobilità sostenibile) e n. 9 (costruire l’infrastruttura verde e blu urbana) della Rete Verde Metropolitana.

Il Piano si propone altresì l’incremento e il mantenimento della connettività ecologica all’interno del tessuto agricolo e la valorizzazione del sistema del verde esistente.

In via generale, per gli interventi di valorizzazione del paesaggio, di mitigazione e/o misure di compensazione paesistico ambientali e per la scelta delle essenze arboree e arbustive da utilizzare, si chiede di fare riferimento alle indicazioni di cui al “*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*” del PTM.

Relativamente alle aree boscate, si evidenzia che le stesse devono essere identificate specificando quali sono le aree definite dal PGT e quelle recepite dal PIF. A tal proposito, per quanto riguarda le aree boscate individuate come “*PIF - Piano di Indirizzo Forestale*”, si prescrive di effettuare una puntuale verifica della loro corretta individuazione.

Si evidenzia altresì che ogni eventuale intervento interessante le aree individuate dal PIF dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia paesistico/forestale e pertanto soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti (Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano) in relazione alle competenze specifiche così come stabilite nelle norme nazionali e regionali di settore.

Inoltre si richiama l’art. 3, comma 3, del D.Lgs. 34/2018, secondo cui, anche sotto il profilo della tutela paesaggistica, sono definite bosco “*le superfici coperte da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento*” e, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. d), dello stesso D.Lgs. sono assimilabili a bosco “*le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi antropici, di danni da avversità biotiche o abiotiche, di eventi accidentali, di incendi o a causa di trasformazioni attuate in assenza o in difformità dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente*”.

#### 5. Difesa del suolo

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà a firma dei professionisti incaricati parte integrante della documentazione di variante prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del PGT.

In merito alle cave presenti, il Settore Cave della Città Metropolitana di Milano richiede di verificare le informazioni a disposizione del Comune di Ossona relativamente ad un sito che risulta censito al catasto regionale delle cave cessate – località Vignaccia/Pizzone senza indicazioni di localizzazione,

per procedere all'eventuale conferma ed attribuzione dell'identificativo o della definitiva cancellazione.

In merito agli Ambiti di Trasformazione si sottolinea che sia l'AT01 che l'AT03 ricadono all'interno della fascia di rispetto geometrica (200 metri) di un pozzo pubblico come indicato nella cartografia ma non nel testo delle schede d'Ambito. Inoltre è opportuno tener conto delle fasce di rispetto anche per gli Ambiti AT01, AT02 e AT03 nei quali vi è la presenza, sia nella porzione occidentale che in quella settentrionale, di canali/corsi d'acqua.

Considerata la presenza nel territorio del comune di Arluno, al confine con il comune di Ossonova (zona Est), di 2 Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR), si ricorda che il comune deve essere in possesso dei documenti ERIR per entrambi gli impianti, e di cui si richiede la trasmissione alla Città Metropolitana di Milano.

In tema di invarianza idraulica si richiama il Regolamento Regionale n. 7 del 23/11/2017 e successive modifiche e integrazioni ricordando che, poiché il comune di Ossonova risulta classificato in area di criticità idraulica "B" (cfr art. 7), è tenuto alla redazione dello "Studio comunale di gestione del rischio idraulico" ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del suddetto Regolamento Regionale.

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche

**Arch. Giovanni Longoni**

Il Direttore del Settore Pianificazione  
territoriale e rigenerazione urbana

**Arch. Isabella Susi Botto**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

*Referente istruttoria: Arch. Nausica Pezzoni*

*Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi*

**VISTO DEL DIRETTORE/DELLA DIRETTRICE D'AREA**  
**sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitan**

Fascicolo 7.4\2024\130

**Oggetto della proposta di decreto:**  
**Comune di OSSONA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale**  
**Metropolitano (PTM) ai sensi della L.R. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con**  
**delibera di CC n 2 del 13.03.2024**

**VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO>**  
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Per il direttore Dario Parravicini firma la direttrice del settore Idroscalo

<Olga Nannizzi>

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 7.4\2024\130

**Oggetto della proposta di decreto:**

Comune di OSSONA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della L.R. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con delibera di CC n 2 del 13.03.2024

**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE